



Area Edilizia e Ambiente

Prot. n. 1491 del 21/03/2022

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE OTTENNALE A TITOLO GRATUITO DI TRE AREE PUBBLICHE INDIVIDUATE NEL PRESENTE BANDO PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI STRUTTURE PER L'EROGAZIONE AL PUBBLICO DI ACQUA POTABILE NATURALE E GASSATA, MICROFILTRATA E REFRIGERATA, DENOMINATE "CASETTA DELL'ACQUA". SCADENZA 31/03/2022.

IL RESPONSABILE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 20-12-2021 "installazione di tre distributori di acqua potabile liscia e gassata, microfiltrata e refrigerata – atto di indirizzo e individuazione aree pubbliche sulle quali installare i distributori";

Vista la determinazione n. 8 del 17/02/2022 di approvazione del presente avviso pubblico;

Viste le planimetrie (Allegato 1), il capitolato tecnico (Allegato A), lo schema di convezione (Allegato B) e il modello di domanda (Allegato C), modello di offerta economica (allegato D), allegati al presente avviso pubblico per farne parte integrante e sostanziale.

RENDE NOTO

che è indetto un avviso ad evidenza pubblica per l'assegnazione, in concessione ottennale, a titolo gratuito, di tre aree destinate alla installazione e alla gestione di strutture per l'erogazione al pubblico di acqua potabile naturale e gassata, microfiltrata e refrigerata, denominate di seguito "Casette dell'acqua".

Amministrazione aggiudicatrice:

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Profilo del committente: <https://www.comune.castello-d-argile.bo.it>

Indirizzo PEC: comune.castellodargile@pec.renogalliera.it

Responsabile del procedimento: Arch. Elisabetta Bragalli, Responsabile Area Edilizia e Ambiente

Per ulteriori informazioni, anche di carattere tecnico, rivolgersi a: Ufficio Tecnico presso Sede Municipale Piazza A. Gadani, 2, Castello d'Argile (BO) - Telefono: 0516868854

E-mail: e.bragalli@comune.castello-d-argile.bo.it

Oggetto della concessione

L'Amministrazione Comunale di Castello d'Argile, al fine di implementare servizi ai propri cittadini, e nel contempo, ridurre la produzione di rifiuti derivanti dagli imballaggi in PET dell'acqua, ha da tempo installato due impianti di distribuzione di acqua naturale depurata, microfiltrata, refrigerata e gassata, prelevata dall'acquedotto pubblico, denominati "Casette dell'Acqua".

Vista la volontà dell'amministrazione di dare continuità al servizio finora erogato, implementando il numero di casette dell'acqua al fine di migliorare l'offerta attualmente presente;

Il Comune di Castello d'Argile, si propone di concedere **n. 3 "area per occupazione di suolo pubblico"** per la realizzazione, l'installazione e la gestione di una struttura amovibile per ogni area denominata "Casetta dell'Acqua", destinata all'erogazione ed alla vendita, direttamente al consumatore finale, di acqua naturale e gassata depurata, microfiltrata e refrigerata, prelevata dall'acquedotto pubblico.

A tal fine l'Amministrazione intende individuare un Soggetto Responsabile (Concessionario) che progetti, realizzi e gestisca l'impianto sulle aree di seguito elencate, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 112 del 20/12/2021:

LUOGO	VIA/PIAZZA	INQUADRAMENTO CATASTALE	
		FOGLIO	MAPPALE
CAPOLUOGO	Parcheggio pubblico via Circ. ovest 1	24	57/parte
CAPOLUOGO	Parcheggio pubblico parco Lombardini	11	925/parte
FRAZIONE	Parcheggio "ex pastificio", via Primaria	17	283/parte

Il tutto come meglio indicato nella planimetria allegata al presente avviso (Allegato 1).

Le aree sopra elencate sono di proprietà del Comune di Castello d'Argile, che ne detiene la piena e completa disponibilità; in base ai vigenti strumenti urbanistici, le aree hanno una destinazione compatibile con la

realizzazione di quanto oggetto del presente bando.

Durata della Concessione

La concessione, avrà una durata pari a 8 (otto) anni consecutivi a partire dalla messa in esercizio delle strutture. La concessione potrà avere una durata inferiore in caso di mancato utilizzo o in caso di recessione anticipata da parte del Concessionario dovuta all'antieconomicità dell'installazione. Sarà a carico del Concessionario dimostrare la suddetta antieconomicità e facoltà dell'Amministrazione Comunale il relativo accertamento.

Il diritto sull'area su cui dovrà essere realizzato l'impianto verrà attribuito dall'Amministrazione Comunale al Concessionario per un periodo di 8 (otto) anni consecutivi, corrispondente alla durata della concessione.

Il diritto sull'area è limitato all'installazione e alla gestione della struttura secondo il progetto presentato, concordato ed approvato preventivamente dall'Amministrazione Comunale e varrà per tutta la durata della concessione.

Al termine della concessione l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di rinnovare la convenzione con il Concessionario per altri 2 (due) anni.

Al termine della concessione, il Concessionario si impegna alla rimozione della struttura di nuova realizzazione e al ripristino dello stato delle aree a proprie spese e senza nessun onere, di qualsiasi natura, a carico dell'Amministrazione Comunale.

Importi a base d'asta

L'offerta economica, come meglio descritta all'articolo 4 seguente "CRITERI DI ASSEGNAZIONE", consta di un valore per il quale la base d'asta è la seguente:

media del prezzo di vendita di acqua naturale e gassata (importo a base di gara: €/l 0.05)

1) CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA E DELLA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA – COSTI – PREZZI DI VENDITA DELL'ACQUA – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.1 CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA E DELLA DISTRIBUZIONE ACQUA

Sull'area data in concessione, con dimensioni max equivalente a due parcheggi (25 mq), dovrà essere installata una struttura avente le seguenti caratteristiche di massima, meglio descritte nel "capitolato tecnico", allegato A al presente bando:

Struttura prefabbricata antivandalo, antigraffio, con pensilina di adeguate dimensioni a protezione degli utenti, dotata di illuminazione esterna a basso consumo, dotata di almeno due erogatori, distinti, per erogare acqua alla spina naturale e gassata microfiltrata e refrigerata.

Dovrà essere presente un sistema di allarme che avverta la ditta dell'esaurimento di anidride carbonica da aggiungere per l'acqua frizzante, nonché di altre anomalie di funzionamento del l'impianto. Dovrà essere possibile prelevare contemporaneamente i diversi tipi di acqua erogati, scegliere la quantità erogata per multipli di 1000 ml, interrompere l'erogazione e riavviarla.

Il sistema di pagamento dell'acqua prelevata dovrà prevedere sia una gettoniera elettronica, che renda possibile utilizzare i contanti, che un sistema con tessera o chiave gratuita ricaricabile (in alternativa a questo sistema sono ritenuti validi anche sistemi con pagamento elettronico come bancomat o app del gestore).

La struttura dovrà disporre di uno spazio (pannelli digitali o fisici) dove rendere disponibili i risultati delle analisi effettuate sull'acqua erogata (affissione a cura del Concessionario).

Per quanto riguarda le caratteristiche della distribuzione dell'acqua – trattamenti, controlli e apparecchiature occorre fare riferimento al capitolato tecnico allegato e alla normativa vigente.

1.2 COSTI A CARICO DEI CONCESSIONARI

Saranno a carico del concessionario i seguenti costi, relativi alla struttura che eroga l'acqua e ad eventuali moduli aggiuntivi offerti in sede di gara:

- spese per gli allacciamenti alle reti idrica e di energia elettrica, inclusi gli eventuali costi di realizzazione manufatti ed estensione delle reti esistenti;
- spese di fornitura ed installazione della struttura;
- per l'erogazione dell'acqua e di ogni sua parte impiantistica, nonché di ogni eventuale modulo aggiuntivo, compresa la realizzazione del basamento di appoggio e l'allacciamento alla fognatura comunale o ad altro sistema di smaltimento delle acque;
- spese di gestione della struttura (gestione servizio CO2 alimentare, manutenzione e pulizia impianti, piano autocontrollo HACCP, analisi dell'acqua, etc) e di ogni eventuale modulo aggiuntivo;
- spese per le utenze relative ad acqua ed energia elettrica comprensive dell'attivazione delle stesse;
- spese di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura (incluse le eventuali riparazioni dovute ad atti vandalici), di ogni sua parte interna ed esterna, compresa l'area oggetto della presente concessione e ogni eventuale modulo aggiuntivo o miglioria realizzata;
- spese per la pulizia periodica della struttura, di ogni eventuale modulo aggiuntivo e dell'area oggetto di concessione;

- spese per l'installazione (eventuale) e gestione di sistemi di allarme e/o videosorveglianza, comprensivi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria;
- spese assicurative per polizze RCT, contro il furto, danni e atti vandalici ed atmosferici;
- spese per ripristini a seguito di furto, danni, atti vandalici e atmosferici;
- spese per lo smantellamento del distributore e di ogni eventuale modulo aggiuntivo per il ripristino dell'area alla fine della durata della concessione.

1.3 PREZZI DI VENDITA DELL'ACQUA

I prezzi di vendita al pubblico dell'acqua erogata dovranno essere quelli offerti in sede di gara. Il prezzo di vendita sarà oggetto di valutazione specifica all'interno dell'offerta economica come di seguito indicato al punto 4. Non sono previste rivalutazioni e aggiornamenti del prezzo di vendita. Eventuali variazioni del prezzo in aumento, legate a cause di forza maggiore oggettive, opportunamente documentate, potranno essere autorizzate dall'Amministrazione Comunale previa istruttoria tecnica. Non sono, in ogni caso, autorizzabili variazioni del prezzo in aumento prima di 36 mesi dall'installazione della struttura. Variazioni del prezzo in diminuzione sono sempre autorizzate automaticamente, previa comunicazione all'Amministrazione Comunale.

1.4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. n. 31 del 2 febbraio 2001, aggiornato dal D.M. 14.6.2017;
- D.M. n. 25 del 7 febbraio 2012;
- Note Ministero Salute n.ii 4283 del 17 febbraio 2011 e 29786 del 29 agosto 2012 REG CE 852/2004 aggiornato dalla determina RER n. 8667/2018;
- Art. 78 del RUE;
- D.Lgs. n. 50/2016 e ss. modd.;

Per tutto quanto non specificato nel presente p.to 1) occorre far riferimento all'allegato A "capitolato tecnico" al presente avviso pubblico.

2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del presente codice. Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso le persone fisiche e le società costituite o che si costituiranno, in possesso dei seguenti requisiti:

- abbiano compiuto 18 anni (persone fisiche);
- non si trovino in alcuna delle condizioni che costituiscono motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare:
- non sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi del D.Lgs. n. 159 del

2011 ss.mm.ii. (antimafia) in caso di ditta individuale a carico del titolare, ed in caso di società a carico del legale rappresentante e di tutte le persone indicate dall'art. 85 del D.Lgs. 159 del 2011 ss.mm.ii.;

- non siano state condannate, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la P.A. (di cui al Titolo II, Capo I del codice penale) e non abbiano procedimenti penali in corso per i medesimi reati;
- non si trovino, in ogni caso, in nessun'altra ipotesi di incapacità a contrattare con la P.A. ai sensi della legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- siano in possesso dei requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari dall'art. 71 del D. Lgs 59/2010;
- in caso di società, associazioni od organismi collettivi il possesso dei suddetti requisiti professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, è richiesto al legale rappresentante o altra persona delegata all'attività di vendita; in caso di impresa individuale i suddetti requisiti professionali devono essere posseduti dal titolare o, in alternativa, dall'eventuale altra persona preposta all'attività di vendita; Per le società già costituite, iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., per l'attività oggetto della presente concessione.
- I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno osservare le seguenti condizioni:
 - I. il soggetto che presenta domanda come componente di una società non può presentare ulteriore domanda come persona singola; non è ammessa la partecipazione alla presente assegnazione, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
 - II. saranno escluse dalla presente procedura di assegnazione le candidature di operatori/società riconducibili (in base ad elementi oggettivi) ad un unico centro decisionale;
 - III. la domanda potrà essere presentata anche da società non ancora costituita, purché sia allegata alla domanda medesima, dichiarazione d'impegno a costituirsi in società avente i requisiti precedentemente elencati, riportante l'indicazione dei nomi e dei dati anagrafici dei partecipanti alla società medesima, nonché il nominativo del legale rappresentante. Qualora l'area sia aggiudicata alla suddetta società, la stessa dovrà costituirsi prima del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'area con i medesimi nominativi riportati nella sopraccitata dichiarazione. Qualsiasi variazione dei componenti della società, sarà ritenuta motivo di decadenza della concessione dell'area nel caso i nuovi soci non risultino in possesso dei requisiti richiesti.

E' necessario altresì che i partecipanti al presente avviso posseggano i seguenti requisiti:

- che abbiano realizzato e positivamente gestito almeno tre impianti analoghi per almeno due anni nell'ultimo triennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso; nel caso di società costituenti, tale requisito può essere soddisfatto anche da uno solo dei futuri soci;
- che siano in possesso essi stessi e tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono coinvolti nella realizzazione della struttura (es. fornitori di materiali, impianti, etc) delle certificazioni UNI EN ISO 22000:2005 in materia di sicurezza alimentare.

3) NORME PER LA CONCESSIONE

- 3.1 L'area oggetto di concessione viene ceduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere.
- 3.2 La consegna dell'area avverrà durante la stipula di convenzione di cui al punto 9.1.
- 3.3 L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso, sotto pena di decadenza, della perdita del deposito a garanzia, oltre alla rifusione dei danni, restando in facoltà dell'Amministrazione di procedere a nuovi esperimenti di gara a tutto di lui carico, rischio e responsabilità, mentre l'aggiudicazione sarà impegnativa per l'Amministrazione, dopo il provvedimento di aggiudicazione.
- 3.4 Entro 30 giorni dall'assegnazione dell'area, si dovrà procedere alla stipulazione dell'atto di concessione dell'area oggetto del presente avviso pubblico, pena la decadenza dell'offerta.
- 3.5 L'aggiudicazione è definitiva e potrà essere definitiva anche in presenza di una sola offerta.

4) CRITERI DI ASSEGNAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., da valutarsi da apposita Commissione sulla base dei parametri di seguito riportati.

L'offerta economicamente più vantaggiosa risulterà determinata sia dagli elementi quantitativi del ribasso inserito nell'"offerta economica", sia dagli elementi di natura tecnica sotto indicati, che costituiscono l'"offerta qualitativa", secondo i rispettivi pesi ponderali indicati in tabella:

CRITERIO OEPV	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Criteria di attribuzione dei coefficienti e calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Qui di seguito si riporta la Tabella delle elementi di valutazione delle offerte con i relativi criteri motivazionali sui quali si basano i punteggi che verranno assegnati:

A) OFFERTA TECNICA**MAX PUNTI 80**

CRITERIO		CRITERIO MOTIVAZIONALE	PUNTI MAX
A.1	proposta di maggiori tipologie di acqua poste in vendita	<i>saranno valutate numero e caratteristiche di eventuali altre specifiche tipologie di acqua di rete trattata in modo da ottenere specifiche caratteristiche chimico fisiche, oltre alle due minime previste dal bando (ad esempio naturale a temperatura ambiente, leggermente gassata, ecc.).</i>	25
A.2	incremento della frequenza delle analisi chimico-fisiche e microbiologiche	critero quantitativo: verrà attribuito il punteggio massimo al concorrente che propone il maggior numero di analisi annuali oltre alle due obbligatorie per legge e proporzionalmente agli altri.	15
A.3	caratteristiche delle/a strutture/a	<i>saranno valutate le caratteristiche della struttura in termini di qualità estetica, resistenza, sicurezza, inserimento paesaggistico, fruibilità, ombreggiamento, riparo pioggia, pannello informativo in tempo reale sui dati ambientali, ecc).</i>	20
A.4	migliorie e compensazioni ambientali delle/a strutture/a	<i>saranno valutate le caratteristiche di sostenibilità della struttura nonché eventuali interventi integrativi volti a ridurre/compensare le emissioni di CO2 dell'impianto, quali ad esempio: alimentazione fotovoltaica, messa a dimora di alberi, arbusti e altre piante in prossimità dell'area, certificazioni ambientali dell'impresa e/o dell'impianto, riciclabilità dei materiali, utilizzo di mezzi elettrici per la manutenzione, ecc).</i>	10
A.5	Tempistica per l'assistenza ed esecuzione degli interventi di manutenzione e ripristino in caso di interruzione anche parziale dell'erogazione e/o mal funzionamento dell'impianto	<i>sarà assegnato il massimo punteggio al concorrente che dichiara e dimostra di poter intervenire in loco per risolvere qualsiasi problema riguardante il funzionamento dell'impianto nel minor tempo. Ai tempi dichiarati dagli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio a scalare attribuito proporzionalmente secondo l'applicazione della seguente formula: $x = (Tm * 10) / Tx$ Dove x = punteggio da attribuire all'offerta in esame Tm = tempo minimo offerto Tx = tempo offerto al concorrente in esame</i>	10
PUNTEGGIO TOTALE OFFERTA TECNICA			80

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Si procederà innanzitutto all'attribuzione del "punteggio tecnico preliminare" applicando la seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_n [Wi * V(a)_i]$$

dove:

Pt(a) = Punteggio Tecnico Preliminare;

n = Numero totale degli elementi qualitativi;

Wi = Peso o punteggio attribuito all'elemento (i);

V(a)_i = Coefficiente, variabile tra zero e uno, della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento (i)

Il coefficienti V(a)_i saranno determinati come segue: la commissione esprimerà le proprie valutazioni attribuendo con riferimento al singolo criterio di valutazione del concorrente i-esimo un coefficiente compreso tra 0 e 1 calcolato attraverso la media aritmetica dei coefficienti (variabili tra 0 e 1) assegnati discrezionalmente dai singoli commissari. Si precisa che i coefficienti saranno pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile mentre saranno pari a 1 in corrispondenza della prestazione che sarà ritenuta come la massima possibile e quindi ottimale, secondo la seguente tabella che riporta le valutazioni intermedie che saranno attribuite:

COEFFICIENTE	VALUTAZIONE	NOTE (descrizione sintetica della valutazione)
--------------	-------------	--

0,0	Molto scarso	La proposta si presenta molto carente e non valutabile sia per forma che per contenuti
0,3	Gravemente insufficiente	La proposta presentata risulta lacunosa e poco attinente a quanto richiesto
0,5	Insufficiente	La proposta presentata risponde in maniera non sufficiente al criterio motivazionale in esame
0,6	Sufficiente	La proposta risponde in maniera sufficiente, seppure con contenuti minimi, al criterio motivazionale in esame
0,7	Discreto	La proposta risponde in maniera discretamente soddisfacente e abbastanza appropriata al criterio motivazionale in esame
0,8	Molto buono	La proposta risponde in maniera più che soddisfacente, articolata e appropriata al criterio motivazionale in esame
0,9	Ottimo	La proposta risponde in modo pienamente conforme alle aspettative, risultando molto completa, approfondita ed adeguata al criterio motivazionale in esame
1,0	Eccellente	La proposta risulta altamente esaustiva ed organica e risponde in modo assolutamente conforme e ricco di elementi anche originali al criterio motivazionale in esame

Nella suddetta tabella è riportata anche la valutazione e una sua sommaria descrizione relativa a ciascuno dei coefficienti assegnabili da parte dei commissari, alla quale si rimanda il concorrente i-esimo al fine di prendere visione del giudizio relativo al coefficiente assegnatogli da parte della commissione in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

Si procederà per ciascun criterio qualitativo a moltiplicare il coefficiente assegnato dalla commissione al concorrente i-esimo per il punteggio massimo relativo a quel criterio.

Successivamente per ciascun concorrente si procederà al calcolo del punteggio totale preliminare assegnato derivante dalla sommatoria dei punteggi ottenuti per ciascun criterio.

Si precisa che in relazione ai servizi offerti si fa salvo inoltre tutto quanto dettagliatamente indicato nel Capitolato tecnico.

Quanto sopra non si applica al criterio A.2 per il quale la modalità di calcolo del punteggio per ciascun concorrente è riportato nella descrizione presente in tabella.

Pertanto il punteggio totale preliminare per ciascun concorrente sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nei vari criteri (A.1 + A.2 + A.3 + A.4 + A.5).

Soglia di sbarramento

I concorrenti saranno ammessi alla fase relativa all'apertura delle offerte economiche solo qualora negli elementi di valutazione qualitativa, abbiano raggiunto un punteggio complessivo non inferiore a punti 48 su 80 massimi assegnabili. A tal fine si precisa che detto punteggio minimo dovrà essere raggiunto prima delle procedure di riparametrazione di seguito indicate, fermo restando quanto indicato in presenza di un'unica offerta ammessa.

Riparametrazione

Al fine di mantenere inalterato il rapporto prezzo/qualità, si procederà alla riparametrazione del punteggio tecnico totale/definitivo al fine di assegnare ad almeno un concorrente il punteggio max assegnabile all'offerta tecnica; pertanto il punteggio tecnico definitivo verrà attribuito effettuando la seguente procedura di riparametrazione, secondo la formula sottoindicata, dei "punteggi tecnici preliminari" ottenuti dai concorrenti:

$$Ptd = Pt(a)_i / Pt(a)_{max} * 80$$

Dove:

Ptd= Punteggio Tecnico Definitivo

Pt(a)_i= Punteggio Tecnico "preliminare" ottenuto dal concorrente i-esimo

Pt(a)_{max}= Punteggio Tecnico "preliminare" massimo ottenuto dai concorrenti

80= punteggio massimo assegnabile all'offerta tecnica

Si precisa quanto segue:

1. qualora uno o più concorrenti abbiano già raggiunto il punteggio massimo assegnabile all'offerta tecnica, non si procederà alla suddetta procedura di riparametrazione e pertanto il "punteggio tecnico preliminare" sarà quindi da intendersi quale "punteggio tecnico definitivo";
2. in presenza di un'unica offerta ammessa non si procederà ad alcuna riparametrazione fermo restando che ci si riserva di procedere alla verifica inerente la congruità dell'offerta complessivamente presentata.

B) OFFERTA ECONOMICA

MAX PUNTI 20

B.1) Media del prezzo di vendita di acqua naturale e gassata
(importo a base di gara: €/**1 0.05**)

20 punti

Al soggetto che offre il maggior ribasso sono attribuiti 20 punti, agli altri operatori si assegna il punteggio sulla

base della seguente formula:

$$Ci1 = (Pb - Pi) / (Pb - Pmin)$$

dove

Ci1 = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

Pb = il prezzo a base di gara

Pi = prezzo offerto dal concorrente i-esimo

Pmin = prezzo minimo offerto dai concorrenti

Ogni coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il fattore ponderale che è stato indicato relativamente all'elemento prezzo (ovvero 20 punti su un totale di 100).

L'offerta economica dovrà essere formulata utilizzando l'allegato modello "OFFERTA ECONOMICA"

Il punteggio complessivo di ciascun concorrente è dato dalla somma del punteggio ottenuto per l'offerta economica e di quello ottenuto per l'offerta tecnica.

Si precisa che:

- i calcoli saranno effettuati con tutti i decimali. I punteggi parziali e finali saranno arrotondati a due decimali.

5) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il soggetto proponente dovrà far pervenire la propria domanda di partecipazione, COMPILATA SUL MODELLO ALLEGATO **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"** a pena di esclusione, **entro il giorno 31/03/2022, all'indirizzo pec del Comune di Castello d'Argile: comune.castellodargile@pec.renogalliera.it**

Non saranno ammesse all'incanto le offerte pervenute oltre il suddetto termine. Le offerte non possono essere condizionate.

La gara sarà dichiarata deserta qualora nel suddetto termine non siano pervenute offerte. Nel giorno e nell'ora stabiliti per la gara, che saranno comunicati ai candidati all'indirizzo pec indicato nella domanda con un preavviso minimo di 2 gg., il Presidente della stessa, verificata la completezza e la conformità della documentazione amministrativa prodotta rispetto alle previsioni del bando, dà lettura delle offerte ed aggiudica la concessione a colui che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte economiche non verranno aperte qualora la documentazione prodotta risulti incompleta o carente rispetto a quanto previsto dal presente bando, fatta salva l'applicabilità del meccanismo di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 D.Lgs. 50/2016.

L'apposita domanda dovrà contenere a pena di inammissibilità, oltre alla documentazione amministrativa:

- **"Offerta tecnica"** (relazione unica costituita da un massimo di 18 facciate, numerate, in formato A4, redatte con carattere leggibile (es.: Arial o Verdana dimensione 11), contenenti anche eventuali immagini; non sono computati nel numero delle facciate le copertine e gli eventuali indici e sommari firmata dalla persona fisica offerente o, nel caso di persona giuridica, dal legale rappresentante o da suo procuratore. Alla relazione potrà essere allegato un elaborato grafico, con pagine in formato A3, numerate contenenti le illustrazioni grafiche delle migliori offerte (numero massimo delle facciate 6).

La relazione ed eventuali elaborati grafici e/ immagini, dovrà contenere le caratteristiche e le migliori offerte in conformità ai punti A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, dei criteri di assegnazione di cui all'articolo 4 del presente bando. La relazione dovrà essere organizzata per capitoli corrispondenti ai criteri di cui sopra. Nell'offerta tecnica dovrà essere indicata sulla planimetria dell'area l'esatta ubicazione della struttura con l'indicazione dei mq necessari.

- **"Offerta economica"**, compilata sul modello "OFFERTA ECONOMICA" allegata al presente bando, firmata dalla persona fisica offerente o, nel caso di persona giuridica, dal legale rappresentante o da suo procuratore.

L'offerta relativa al prezzo di vendita dell'acqua, inteso come media di quello dell'acqua naturale e di quella gassata di cui alla lettera B.1 del precedente articolo 4, espressa in cifre ed in lettere e recante in calce la sottoscrizione dell'offerente, dovrà essere compilata utilizzando l'allegato D - modulo "OFFERTA ECONOMICA", con l'assolvimento della marca da bollo da Euro 16,00. All'"Offerta economica" NON devono essere allegati altri documenti o dichiarazioni atti a comprovare l'ammissibilità alla gara.

In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Eventuali quesiti in merito ai contenuti del presente avviso e dei relativi allegati dovranno pervenire, via PEC all'indirizzo: comune.castellodargile@pec.renogalliera.it o con le medesime modalità di presentazione della domanda entro e non oltre il giorno 18/03/2022. L'Amministrazione risponderà entro il giorno 25/03/2022 ai quesiti pervenuti tempestivamente, mentre non sarà tenuta a rispondere ad eventuali quesiti tardivi.

La data e le modalità di apertura della documentazione contenente le offerte saranno comunicate ai partecipanti tramite PEC all'indirizzo indicato nella domanda, con un preavviso minimo di 2 gg.

Saranno pubbliche le sedute in cui verranno disaminate la Documentazione Amministrativa e l'"Offerta Tecnica", limitatamente per quest'ultima sarà verificata la completezza documentale; il contenuto dell'Offerta Tecnica sarà oggetto di valutazione, in seduta riservata, da parte della commissione giudicatrice che sarà

nominata, con successiva determina dirigenziale, in seguito alla scadenza del termine per la formulazione delle offerte. L'apertura della "Offerta economica" avverrà in seduta pubblica, all'esito delle valutazioni della commissione tecnica, in data da comunicarsi con le modalità ed il preavviso come di sopra indicati. Possono assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti e titolari degli operatori economici o soggetti da loro espressamente delegati per iscritto (uno per ogni operatore), muniti di documento di riconoscimento di cui si acquisirà copia.

6) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa consiste in:

- 6.1. Istanza di partecipazione alla selezione secondo il modello di domanda allegato al presente avviso;
- 6.2. Copia del documento di identità del legale rappresentante o titolare sottoscrittore e di tutti i soci in caso di società. In caso di cittadini extracomunitari dovrà essere allegata copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità ai sensi della normativa vigente.
- 6.3. Per le offerte presentate da persone fisiche:

dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di legge e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità:

 - a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016;
 - b) insussistenza di provvedimenti giudiziari interdittivi disposti a proprio carico ai sensi del D.Lgs. 159 del 2011 e ss.mm.ii. (legge antimafia);
 - c) di non essere stato condannato, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la P.A. (di cui al Titolo II Capo I del codice penale) e/o non essere soggetto ad eventuali procedimenti penali in corso per i medesimi reati;
 - d) Il possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010;
- 6.4. Per le offerte presentate da società ed imprese:
 - a) atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di obbligare la società o l'impresa stessa (ad esempio delibera Consiglio di Amministrazione, Statuto ecc.);
 - b) apposita certificazione camerale (di data non anteriore a sei mesi) recante attestazione circa l'insussistenza di procedure fallimentari, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione a carico della società ovvero, in alternativa, dichiarazione sostitutiva, rese nelle forme di legge e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale lo stesso attesti, sotto la propria responsabilità, che nei confronti della società non sussiste stato di fallimento, volontaria o coatta e che detti eventi non si sono verificati nell'ultimo quinquennio;
 - c) dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di legge e corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con la quale il legale rappresentante e ciascuna delle persone individuate ai sensi della normativa sotto riportata, attestino, sotto la propria responsabilità:
 - d) che le persone fisiche titolari di cariche, individuate ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione previste dai commi 1, 2 e 5 della stessa norma;
 - e) che le stesse persone non risultano essere state condannate, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la P.A. e/o non sono soggette ad eventuali procedimenti penali in corso per i medesimi reati;
 - f) l'insussistenza di provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi del D.Lgs. 159 del 2011 ss.mm.ii. (legge antimafia) a carico delle persone individuate ai sensi dell'art. 85 del decreto medesimo;
 - g) il possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs 59/2010.
- 6.5. Per tutti i partecipanti: attestazione del possesso dei requisiti professionali ex art. 71 del D. Lgs 59/2010.
- 6.6. Tutti i concorrenti dovranno produrre inoltre:
 - a) dichiarazione sottoscritta di accettare senza riserva alcuna tutte le norme e condizioni riportate nel presente avviso, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, se non già prodotta a corredo di altre dichiarazioni;
 - b) dichiarazione di avere realizzato e positivamente gestito almeno tre impianti analoghi per almeno due anni nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso; in caso di società costituente tale requisito può essere soddisfatto anche da solo da un solo dei futuri soci della società costituenda;
 - c) dichiarazione di essere in possesso essi stessi e tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono coinvolti nella realizzazione della struttura (es. fornitori di materiali, impianti, etc) delle certificazioni UNI EN ISO 22000:2005 in materia di sicurezza alimentare.

7) OBBLIGHI A CARICO DEI CONCESSIONARI

Il Concessionario avrà l'obbligo:

- 7.1 di provvedere a proprie spese all'acquisto e all'installazione della struttura avente le caratteristiche tecniche di massima di cui all'art. 3 del presente avviso e più esaurientemente indicate nel "capitolato tecnico" allegato A, nonché di quanto proposto nell'offerta tecnica in fase di gara;
- 7.2 di assumere in via esclusiva gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle/a strutture/a e delle aree/dell'area affidate/a in concessioni/e, compresa la pulizia dell'area ad esso assegnata e di

trasmettere entro il mese di dicembre precedente, il piano annuale delle manutenzioni ordinarie e straordinarie e delle pulizie che intende effettuare sulle/a strutture/a e nelle aree/nell'area oggetto delle/a concessioni/e, nonché trasmettere almeno due report semestrali (luglio e gennaio) sull'andamento e/o riprogrammazione degli interventi manutentivi e delle pulizie;

- 7.3 di effettuare a propria cura e spesa per tutta la durata delle/a concessioni/e, presso un istituto autorizzato e con frequenza come proposta nel criterio A.2 dell'offerta tecnica (e comunque non inferiore a quella prevista per legge), le analisi chimico-fisiche e microbiologiche previste dalla normativa vigente per le acque ad uso potabile. I risultati di tali analisi dovranno essere trasmessi in copia al Comune, per la successiva pubblicazione sul sito internet istituzionale e per la loro divulgazione attraverso i canali che l'Amministrazione riterrà più opportuni, oltre che affissi/pubblicati a cura del concessionario sugli appositi spazi che dovranno essere previsti in prossimità della/e struttura/e;
- 7.4 di attuare le procedure di controllo previste dalla legislazione vigente sulle acque destinate al consumo umano (Decreto Legislativo N.31/01, aggiornato da D.M. 14.06.2017 al cap.3.4) in accordo con i requisiti elencati al Capitolo III dell'Allegato II del Regolamento (CE) 852/2004 aggiornato da determina RER n.8667/2018 al cap. 3.4 ;
- 7.5 di ottenere e mantenere le necessarie autorizzazioni all'installazione e all'esercizio della/e struttura/e;
- 7.6 di non apportare alcuna modifica, innovazione, miglioria od addizione alle aree/all'area concesse/a, alla sua destinazione ed agli impianti esistenti senza il preventivo consenso scritto del concedente (Amministrazione Comunale);
- 7.7 di sostenere i costi relativi agli allacci e alle eventuali realizzazioni di manufatti e integrazioni di reti (acquedottica e di energia elettrica) fino al punto di allaccio con le/a strutture/a;
- 7.8 di provvedere al pagamento dei consumi relativi alle utenze e all'attivazione/intestazione delle stesse;
- 7.9 di ripristinare le aree/l'area a proprie spese, qualora dall'occupazione di suolo pubblico derivino danni alle aree/all'area oggetto di occupazione;
- 7.10 di restituire le aree/l'area oggetto di concessioni/e alla scadenza del termine rimuovendo la struttura e ripristinando lo stato dei luoghi; nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario;
- 7.11 di sottoscrivere apposite polizze assicurative per Responsabilità Civile verso Terzi, contro il furto, danni, atti vandalici ed atmosferici, sollevando da ogni responsabilità il Comune di Castello d'Argile, per tutta la durata della concessione.
- 7.12 di mantenere le/a strutture/a in funzione per almeno 36 mesi dalla messa in esercizio.

8) AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore del soggetto che avrà effettuato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di cui all'articolo 4 del presente bando. L'aggiudicazione potrà avvenire anche nel caso di un'unica offerta ammissibile.

9) STIPULA E DURATA DELLA CONCESSIONE – TEMPI

9.1 STIPULA E DURATA

A seguito della procedura di aggiudicazione, per ciascuna area sarà formalizzato apposito contratto di concessione dell'area della durata di 8 (otto) anni.

I soggetti selezionati dovranno produrre entro la data che sarà indicata nella comunicazione di aggiudicazione delle aree, la documentazione e gli atti necessari al perfezionamento della concessione.

Qualora il soggetto selezionato nei termini indicati non si presenti per la sottoscrizione della concessione nel giorno all'uopo stabilito senza giustificato motivo, il Comune si riserva di procedere alla revoca dell'assegnazione.

9.2 TEMPI

9.2.1	stipula convenzione	30 giorni (dall'aggiudicazione)
9.2.2	installazione struttura	60 giorni (dalla convenzione - 9.2.1)
9.2.3	messa in esercizio del distributore	30 giorni (dalla installazione - 9.2.2)

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati, prorogabile unicamente per gravi e documentati motivi o per tempistiche non legate al concessionario quali l'ottenimento di autorizzazioni o pareri di enti terzi e allacci, comporterà la decadenza automatica dall'assegnazione.

10) CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

Il concessionario, non oltre la data di sottoscrizione del contratto di concessione, dovrà consegnare idonea polizza fidejussoria, da mantenere in vigore per tutta la durata della concessione, a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti dal presente bando ed in particolare a garanzia del mantenimento della struttura in funzione per almeno 36 mesi dalla messa in esercizio della stessa, di eventuali danni alle aree e ai beni di proprietà comunale, della mancata pulizia dell'area concessa, delle operazioni di smantellamento delle strutture e ripristino dell'area alla scadenza della concessione nel caso in cui non provveda il concessionario nei termini previsti dalla concessione stessa. La garanzia fidejussoria, del valore pari a € 5.000,00 dovrà essere reintegrata dal soggetto selezionato, pena la revoca della concessione, qualora durante il periodo di validità della stessa, l'Amministrazione Comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.

L'assegnatario si assume ogni e qualsiasi responsabilità ed onere inerente lo svolgimento delle attività ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, rinunciando così ad ogni diritto di rivalsa

economica.

11)REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà comunque essere sempre revocata con provvedimento motivato da parte dell'Amministrazione Comunale per:

- 11.1 omessa manutenzione o uso improprio della struttura, degli eventuali moduli aggiuntivi e dell'area concessa;
- 11.2 degrado della struttura realizzata, degli eventuali moduli aggiuntivi e dell'area oggetto della concessione;
- 11.3 modificazioni, rispetto al progetto originario, non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- 11.4 mancato pagamento, anche parziale, entro i termini e con le modalità previste, del canone di concessione e degli oneri accessori e tariffe dovuti;
- 11.5 accertamento da parte dell'AUSL competente o da altri organi o enti di controllo, di gravi violazioni alle norme di igiene dell'alimentazione;
- 11.6 perdita dei requisiti richiesti;
- 11.7 provvedimenti emessi dal Sindaco, ai sensi dell'art. 54 del TUEL, a carico del concessionario per motivi di sicurezza urbana;
- 11.8 mancato reintegro della polizza fideiussoria;
- 11.9 mancato rispetto dei termini del presente avviso, del capitolato tecnico allegato o di quanto contenuto nell'offerta tecnica.

La revoca per le cause sopra elencate avverrà attraverso preavviso di almeno 3 (tre) mesi da comunicarsi a mezzo P.E.C. o raccomandata con ricevuta di ritorno.

La revoca della concessione comporta la ripresa in possesso da parte dell'Amministrazione Comunale dell'area e pertanto il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese la struttura e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza della revoca della concessione.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di revocare la concessione di suolo pubblico per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

12) RECESSO

Il concessionario può recedere con preavviso di almeno 3 (tre) mesi, senza diritto ad alcun rimborso per gli interventi eseguiti ed i costi sostenuti. In caso di recesso il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese la struttura e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario.

In caso di recesso anteriore rispetto ai 36 mesi dalla data di messa in esercizio dell'impianto, l'amministrazione provvederà ad escutere la fideiussione di cui al precedente punto 10.

13) SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio e la mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) DL 76/2020 conv. L.120/2020 il sopralluogo è strettamente indispensabile, in quanto oggettivamente imprescindibile per la corretta predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e avuto riguardo alla natura e complessità dei lavori da realizzare.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a:

Responsabile del Procedimento: Arch. Elisabetta Bragalli

E-mail: e.bragalli@comune.castello-d-argile.bo.it Telefono: 051/6868856

e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- 1) nominativo del concorrente;
- 2) recapito telefonico;
- 3) recapito fax/indirizzo e-mail;
- 4) nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo verranno concordati con il Comune committente.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Ente committente rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete e, se costituita in RTI, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatarario/capofila. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori

economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore. La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

14) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONI

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Elisabetta Bragalli – Responsabile dell'Area Edilizia e Ambiente. Le comunicazioni relative alla presente procedura avverranno mediante posta elettronica certificata agli indirizzi comunicati in sede domanda di partecipazione.

Castello d'Argile,

Il Responsabile dell'Area Edilizia e Ambiente

Arch. Elisabetta Bragalli

Documento prodotto in originale informatico e firmato
digitalmente ai sensi dell'art. 20 del
"Codice dell'Amministrazione digitale" D. Lgs. 82/2005